

Codice A1813C

D.D. 12 luglio 2023, n. 1904

**Concessione demaniale per attraversamento acquedotto sul torrente Gallanca - Comune di Pratiglione - (prog. ATO 1285) - Demanio idrico fluviale - Pratica TOAT6285 - Autorizzazione Idraulica N. 5970/2022 - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A..**



**ATTO DD 1904/A1813C/2023**

**DEL 12/07/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** Concessione demaniale per attraversamento acquedotto sul torrente Gallanca - Comune di Pratiglione - (prog. ATO 1285) - Demanio idrico fluviale - Pratica TOAT6285 – Autorizzazione Idraulica N. 5970/2022 - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A..

L'intervento in generale riguarda lo sviluppo di una rete acquedottistica sovracomunale con interconnessione degli acquedotti comunali di Valperga, Prascorsano e Pratiglione, Canischio e San Colombano Belmonte. Nel tragitto la tubazione dell'acquedotto in progetto attraversa il Torrente Gallanca in Comune di Pratiglione (al confine con l'isola amministrativa di Prascorsano), in corrispondenza di un ponticello realizzato con condotta autoportante in acciaio ondulato diametro 3,50 m. La suddetta tubazione sarà in ghisa sferoidale diametro 200 mm e verrà posata nell'impalcato del ponticello nel punto in cui questo risulta più spesso, all'interno di bauletto in c.a. di 50 cm di larghezza e 32 cm di profondità, come meglio rappresentato negli elaborati di progetto.

All'istanza, trasmessa con prot. 36527 dell'31.05.2022, e protocollata al n. 23674 del 6.06.2022, sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Gianluca Noascono dello studio Hydrogeos, costituiti ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica da Relazione illustrativa, Elab. 03 Individuazione interventi su planimetria catastale, Elab. 07 Planimetria di progetto su CTR, Elab. 13 "Particolari attraversamento ponticello su Torrente Gallanca.

Esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 si ritiene l'istanza ammissibile e procedibile;

Con nota n° 33648/A1813C del 03/08/20223 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15,16 della L.R. 14/2014;

Con nota n° 09/11/2022 del 10/01/2023 è stata richiesto il pagamento delle spese di istruttoria ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale.

Viste le integrazioni pervenute in data 12/10/2022 – Prot. n° 43251;

Vista la richiesta di pagamenti canonici e spese istruttorie in data 09/11/22 al n° prot. 47667 e relativa ricevuta di versamento del 05/04/23;

Preso atto del Verbale di fine istruttoria N. 5970/2022, redatto dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in data 19/09/2022 e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 50,00 per spese istruttorie effettuato in data 05/04/2023.

Dato atto che:

- a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto alla presentazione di una cauzione pari a €. 382,00 ed al pagamento del canone demaniale per l'anno 2023 quantificato in €. 191,00, sulla base tabella canonivigente;
- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare e provvedere al pagamento di canone e cauzione ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".;
- Vista l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".;
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".;
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".;
- Vista la L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.;

*determina*

**di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904** ai soli fini idraulici premesso che si autorizza ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. la ditta SMAT spa con sede in Torino C.so XI febbraio, 14 ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. dovrà essere prestata particolare attenzione nell'eseguire lo scavo per l'alloggiamento del bauletto di protezione della tubazione, per non danneggiare la tubazione autoportante in lamiera di acciaio ondulato;
3. le sponde, i manufatti esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. il materiale proveniente dallo scavo dovrà essere allontanato dall'alveo;
5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesto Concessionario dovrà costantemente tenersi informato in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
7. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
9. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che della sponda in corrispondenza dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere; ai fini di cui al punto precedente dovrà essere richiesta formale autorizzazione all'Ente proprietario del ponte in merito al posizionamento delle nuove tubazioni all'interno dell'impalcato del ponte stesso;
11. la presente autorizzazione si intende rilasciata nelle more delle verifiche amministrative e fiscali da parte del settore scrivente relativamente al ponticello sul del Torrente Gallena: rimane pertanto a carico del soggetto autorizzato l'obbligo di adeguare o rimuovere la tubazione dell'acquedotto in caso di future modifiche che si rendesse necessario apportare alla struttura del ponte per ragioni idrauliche, come previsto dalla D.D. 431 del 23 febbraio 2016;
12. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale - Area Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato; questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua;

13. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

2. **di concedere**, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, all'ing. Marco ACRI, Direttore Generale della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., l'occupazione di aree demaniali per Concessione demaniale per attraversamento acquedotto sul torrente Gallanca - Comune di Pratiglione - (prog. ATO 1285), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
3. di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
4. di stabilire che il canone annuo, fissato in €.191,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;
5. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
6. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2023 quello di € 191,00 per canone demaniale riferito all'anno 2023, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2023 e che l'importo di € 382,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2023;
7. di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio per Elio Pulzoni